Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

A.MERLONI; FICCO (UILM):"URGENTE CHE PER QUELLI NON RIASSUNTI DALLA J&P INDUSTRIES CI SIA IL MASSIMO AIUTO POSSIBILE IN TERMINI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DI ACCORDI DI PROGRAMMA"

Sintesi dal testo diffuso dall'agenzia di stampa Ansa

Assemblea ieri pomeriggio a Fabriano dei lavoratori della Antonio Merloni rimasti fuori dalla chiamata della J&P Industries dell'imprenditore di Cerreto d'Esi Giovanni Porcarelli, organizzata da Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil per fare il punto della situazione. È stata un'assemblea infuocata, in cui sono emerse tutte le preoccupazioni dei lavoratori sul loro futuro. Non sono mancate polemiche sui criteri di scelta dei 350 lavoratori dell'area marchigiana del gruppo, anche se da parte sindacale si è ribadito erano stati lasciati alla nuova azienda sulla base di una condizione posta da essa. «Se il Governo ci abbandonerà - ha ribadito Gianluca Ficco, segretario nazionale della Uilm - il problema dei lavoratori della Antonio Merloni diventerà una vera e propria tragedia sociale. È importante e urgente che per quelli non riassunti dalla J&P Industries ci sia il massimo aiuto possibile in termini di ammortizzatori sociali e di accordi di programma». A margine dell'incontro sempre Ficco ha evidenziato come da questa assemblea «emerge la rabbia e il dolore dei tanti lavoratori che vivono la contraddizione di essere troppo giovani per arrivare alla pensione, e al contempo troppo anziani per trovare un nuovo lavoro; solo dalla cassa integrazione e da accordi di programma può arrivare un sostegno adeguato a questi lavoratori».

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 7 marzo 2012